

RELAZIONE PAESAGGISTICA

1. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

L'opera riguarda un capannone industriale esistente su area industriale/artigianale. L'intervento consiste nella posa in opera di silos per stoccaggio materie prime, in modo da permettere all'azienda proprietaria di iniziare l'attività.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Il nuovo manufatto, opera a carattere permanente e fissa, è posto in relazione alla morfologia del contesto paesaggistico in pianura valliva.

3. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Si descrivono di seguito brevemente le caratteristiche principali del manufatto esistente. Il manufatto si trova in Via Ferruccio Parri n.4 Località La Chiusa, in una zona industriale a circa 3 km dalla statale 76. distinto al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Agugliano al foglio 5, particella 24, subalterno 2 (capannone) e sub1 (corte).

L'area confina a nord-ovest con Via Parri e strada secondaria non asfaltata, a nord-est con corte di edificio industriale, a sud-est con strada asfaltata secondaria (Via del Molino), a sud-ovest con lotto libero.

Il capannone ha dimensioni 120.00 x 60.00 ml e si sviluppa per la parte produttiva ad 1 piano con altezza di 7.15 ml e per la parte uffici e personale con altezza di 9.30 ml su 2 piani.

Ulteriori informazioni sull'ubicazione del manufatto sono reperibili negli elaborati grafici. Tra gli elaborati grafici sono riportate le riprese fotografiche ed i punti di vista delle foto stesse dalle quali risultano evidenti le caratteristiche fondamentali del contesto paesaggistico principalmente interessato dall'intervento e cioè aree industriali/artigianali in pianura valliva ed insediamenti industriali/artigianali.

Informazioni a larga scala sulle caratteristiche principali del contesto paesaggistico sono fornite da:

- PRG Comune di Polverigi
- Estratto catastale
- Vincoli paesaggistici Comune di Polverigi
- Elaborati grafici

4. VINCOLI AREE TUTELATE

Si analizzano di seguito i vincoli paesaggistici e le aree tutelate presenti nel territorio interessato dalla realizzazione dei nuovi edifici. In particolare:

- non sono presenti provvedimenti ministeriali o regionali di vincolo per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico in base all'art. 136 del D.Lgs n° 42/2004;
- le aree tutelate per legge in base all'art. 142 del D.Lgs n° 42/2004 sono i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 193, n° 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (cfr. Fig. 3 – Aree vincolate in base artt. 136 e 142 del D.Lgs. n° 42/2004)

Lo strumento urbanistico comunale (PRG) del Comune di Agugliano è stato adeguato alle norme del PPAR.

Il manufatto esistente, ricade nelle aree vincolate dall'art. 142 delle NTA del PPAR (ambito di tutela dei corsi d'acqua) e nel limite delle zone sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi della Legge 1497/39. L'area risulta esente (art.60 NTA del PPAR e aree urbanizzate e/o urbanizzabili del PRG 2008 adeguato al PPAR) , ma ricade nel vincolo ai sensi della Legge Galasso n.431/85.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Il progetto definitivo per cui viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica è relativo alla posa in opera di silos per stoccaggio materie prime.

I silos in lamiera da installare sono 3 di altezza massima di 14.80 ml e diametro di circa 2.15 ml , addossati alle pareti del capannone a distanza di circa 3.00 ml , utilizzati come deposito per lo stoccaggio delle materie prime necessarie alla produzione industriale.

Per ulteriori informazioni si rimanda comunque agli elaborati descrittivi e grafici allegati alla presente relazione paesaggistica.

6. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E MITIGAZIONE DELL'IMPATTO

Nella fase di realizzazione dell'edificio la principale modifica introdotta da un punto di vista paesaggistico è rappresentata dai 3 silos .

Vista la posizione dei silos adiacenti al capannone, non si hanno significative alterazioni percettive del paesaggio in quanto affiancato da altri complessi industriali.

Non sono previsti interventi su elementi arborei e vegetazione. La scelta del posizionamento del manufatto è stata determinata dalla necessità dell'attività e anche per evitare impatti ben più significativi sull'ambiente.

Firma del Richiedente
Casali Spa

Ing. Luca Lucconi